

 QUICK METAL BONDING 195 ML Codice: 5003-001045	
---	---

Versione: 1 Data di compilazione: 14/12/2021

Data di stampa: 14/12/2021

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1	IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO: UFI: 93D3-PNRR-180A-VKG8	QUICK METAL BONDING 195 ML Codice: 5003-001045
1.2	USI IDENTIFICATI PERTINENTI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI SCONSIGLIATI: <u>Usi previsti (principale funzione tecnica):</u> [X] Industriale [X] Professionale [] Consumo Adesivo. <u>Settore di uso:</u> Usi professionali (SU22). <u>Usi sconsigliati:</u> Questo prodotto non è raccomandato per qualsiasi uso o settore di uso industriale, professionale o di consumo diversi da quelli precedentemente indicati come 'Usi previsti o identificati'. <u>Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso, Allegato XVII Regolamento (CE) n° 1907/2006:</u> Nessuna restrizione.	
1.3	INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA: CRS CAR REPAIR SYSTEM ITALIA, SRL 23, Via Campazzi - 21040 Gerenzano - Varese (Italia) Telefono: +39 02 9689862 <u>Indirizzo di posta elettronica della persona responsabile della scheda di dati di sicurezza:</u> info@carrepairsystem.eu	
1.4	NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA: +39 02 9689862 (L-V 8:30-12:30 / 13:30-17:30 h.) (ore lavorative) <u>Centri Antiveleeni ITALIA:</u> · MILANO: CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Telefono (+39) 02 66101029 · PAVIA: CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Telefono (+39) 0382 24444 · BERGAMO: CAV Ospedali Riuniti - Telefono (+39) 800 883300 · FIRENZA: CAV Ospedale Careggi - Telefono (+39) 055 794819 · ROMA: CAV Policlinico Gemelli - Telefono (+39) 06 3054343 · ROMA: CAV Policlinico Umberto - Telefono (+39) 06 49978000 · NAPOLI: CAV Ospedale Cardarelli - Telefono (+39) 081 7472870 · VERONA: CAV Ospedale Borgo Trento - Telefono (+39) 800 011058	

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1	CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA: La classificazione delle miscele avviene secondo i seguenti principi: a) quando i dati (test) sono disponibili per la classificazione delle miscele, di solito è fatta sulla base di questi dati, b) in assenza di dati (test) per le miscele, i metodi di interpolazione o di estrapolazione sono generalmente utilizzati per valutare il rischio, utilizzando i dati di classificazione disponibili per miscele simili, e c) in assenza di test e informazioni che consentano l'applicazione di tecniche di interpolazione o di estrapolazione, vengono utilizzati metodi per classificare la valutazione del rischio in base ai dati dei singoli componenti della miscela. <u>Classificazione in base allo Regolamento (UE) n° 1272/2008~2020/1182 (CLP):</u> PERICOLO: Skin Corr. 1B:H314 Eye Dam. 1:H318 Skin Sens. 1:H317					
	Classe di pericolo	Classificazione della miscela	Cat.	Vie di esposizione	Organi colpiti	Effetti
	Fisico-chimiche: Non classificato	Skin Corr. 1B:H314 Eye Dam. 1:H318 Skin Sens. 1:H317	c) c) c)	Cat.1B Cat.1 Cat.1	Cutanea Oculare Cutanea	Pelle Occhi Pelle
	Salute umana: 					Bruciatore Gravi lesioni Allergia
	Ambiente: Non classificato					
Il testo completo delle indicazioni di pericolo è indicato nella sezione 16. Nota: Quando nella sezione 3 un Intervallo di percentuali è usato, i pericoli per la salute e per l'ambiente si riferiscono agli effetti della concentrazione più elevata di ciascun ingrediente, ma al di sotto del valore massimo indicato.						

2.2	ELEMENTI DELL' ETICHETTA: 	Il prodotto è etichettato con la parola di avvertenza PERICOLO conforme il Regolamento (UE) n° 1272/2008~2020/1182 (CLP)
	<u>Indicazioni di pericolo:</u> H314 H317	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Può provocare una reazione allergica cutanea.
	<u>Consigli di prudenza:</u> P102-P405 P280F P363 P301+P330+P331-P310 P303+P361+P353-P352-P312 P305+P351+P338-P310	Tenere fuori dalla portata dei bambini. Conservare sotto chiave. Indossare guanti protettivi, indumenti protettivi e proteggere gli occhi. In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia. Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico in caso di malessere. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

	QUICK METAL BONDING 195 ML Codice: 5003-001045	
--	--	---

P501b	Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.
	<u>Indicazioni supplementari:</u> Nessuna. <u>Sostanze che contribuiscono alla classificazione:</u> 3,3'-ossibis(etilenossi)bis(propilammina) 2-etil-4-metilimidazolo bis(dimetilaminometil)fenolo 2-metilpentano-1,5-diammina

2.3	<u>ALTRI PERICOLI:</u> Pericoli che non danno luogo a classificazione ma che possono contribuire ai pericoli globali della miscela: <u>Altri pericoli fisico-chimici:</u> Non ci sono noti altri effetti avversi pertinenti. <u>Altri rischi e effetti negativi per la salute umana:</u> Non ci sono noti altri effetti avversi pertinenti. <u>Altri effetti negativi per l'ambiente:</u> * Non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT/vPvB.
-----	--

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1	<u>SOSTANZE:</u> Non applicabile (miscela).
-----	--

3.2	<u>MISCELE:</u> Questo prodotto è una miscela. <u>Descrizione chimica:</u> ADESIVO. <u>INGREDIENTI:</u>
-----	---

15 < 20 %	 3,3'-ossibis(etilenossi)bis(propilammina) CAS: 4246-51-9 , EC: 224-207-2 CLP: Pericolo: Skin Corr. 1B:H314 Eye Dam. 1:H318 Skin Sens. 1:H317	Autoclassificato < REACH
10 < 15 %	 2,4,6-tris(dimetilaminometile)fenolo CAS: 90-72-2 , EC: 202-013-9 CLP: Attenzione: Acute Tox. (oral) 4:H302 Skin Irrit. 2:H315 Eye Irrit. 2:H319	Indice n° 603-069-00-0 < CLP00
2,5 < 5 %	 2-etil-4-metilimidazolo CAS: 931-36-2 , EC: 213-234-5 REACH: 01-2119980935-21 CLP: Pericolo: Acute Tox. (oral) 4:H302 Skin Irrit. 2:H315 Eye Dam. 1:H318 Skin Sens. 1B:H317	Autoclassificato < REACH
1 < 3 %	 bis(dimetilaminometil)fenolo CAS: 71074-89-0 , EC: 275-162-0 CLP: Pericolo: Skin Corr. 1B:H314	Autoclassificato
1 < 3 %	 2-metilpentano-1,5-diammina CAS: 15520-10-2 , EC: 239-556-6 CLP: Pericolo: Acute Tox. (inh.) 4:H332 Acute Tox. (skin) 4:H312 Acute Tox. (oral) 4:H302 Skin Corr. 1A:H314 Eye Dam. 1:H318 STOT SE (irrit.) 3:H335	Autoclassificato < REACH

Impurità:
 Non contiene altri componenti o impurità goduto influenzano la classificazione del prodotto.

Stabilizzanti:
 Nessuno

Riferimento ad altre sezioni:
 Per maggiori informazioni sui componenti pericolosi, vedere sezioni 8, 11, 12 e 16.

SOSTANZE ESTREMAMENTE PREOCCUPANTI (SVHC):
 Elenco aggiornato per l'ECHA il 08/07/2021.
Sostanze SVHC soggette ad autorizzazione, incluse nell'Allegato XIV del Regolamento (CE) n° 1907/2006:
 Nessuna
Sostanze SVHC candidate da inserire nell'Allegato XIV del Regolamento (CE) n° 1907/2006:
 Nessuna

SOSTANZE PERSISTENTE, BIOACCUMULABILE E TOSSICE (PBT), O MOLTO PERSISTENTE E MOLTO BIOACCUMULABILI (VPVB):
 Non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT/vPvB.

	QUICK METAL BONDING 195 ML Codice: 5003-001045	
--	--	---

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1	DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO:		
		In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Non somministrare mai nulla per bocca, se l'infortunato è incosciente. I soccorritori dovrebbero fare attenzione ad auto-protegersi ed usare l'equipaggiamento protettivo raccomandato se vi è una possibilità di esposizione. Usare guanti protettivi quando si somministrano i primi soccorsi.	
	Via di esposizione	Sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati	Descrizione delle misure di primo soccorso
	<u>Inalazione:</u>	L'inalazione produce un senso di bruciore, tosse, difficoltà respiratoria e mal di gola.	Togliere l'infortunato dalla zona contaminata e trasportarlo all'aria aperta. Se la respirazione è irregolare o si è fermata, ricorrere alla respirazione artificiale. Nel caso di perdita di coscienza, mettere in posizione di riposo. Mantenerlo coperto in attesa del medico.
	<u>Cutanea:</u> 	Il contatto con la pelle produce arrossamento, bruciature e dolore.	Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Lavare vigorosamente le zone contaminate con abbondante acqua fredda o temperata e sapone neutro, o con un altro prodotto adeguato per la pulizia della pelle. Non usare solventi. In caso di arrossamento della pelle o vesciche, consultare immediatamente un medico.
	<u>Oculare:</u> 	Il contatto con gli occhi produce arrossamento, dolore, bruciature profonde gravi e perdita di visione.	Rimuovere le lenti a contatto. Lavare per irrigazione gli occhi con abbondante acqua pura e fresca per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre ben aperte, fino a che passa l'irritazione. Sollecitare immediatamente assistenza medica specializzata.
	<u>Ingestione:</u>	Se ingerito, causa severe ustioni alle labbra, bocca, gola e esofago, con disturbi gastrici e dolori addominali.	In caso d'ingestione, ricorrere immediatamente alle cure mediche. Bere acqua in grandi quantità. Non provocare il vomito, per rischio di perforazione. Mantenere l'infortunato a riposo.
4.2	<u>PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI:</u> I principali sintomi ed effetti sono indicati nelle sezioni 4.1 e 11.1		
4.3	<u>INDICAZIONE DELL'EVENTUALE NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO E DI TRATTAMENTI SPECIALI:</u> Le informazioni sulla composizione aggiornata del prodotto sono state inviate all'Istituto Superiore di Sanità - Centro nazionale per prodotti chimici. In caso di accidente, chiamare un centro anti-veleno (vedere la sezione 1.4). <u>Informazione per il medico:</u> Il trattamento deve rivolgersi dal controllo dei sintomi e delle condizioni cliniche dell'infortunato. <u>Antidoti e controindicazioni:</u> Nessun antidoto specifico è noto.		

SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

5.1	<u>MEZZI DI ESTINZIONE:</u> Polvere estinguente o CO2. Nel caso d'incendi più gravi, anche schiuma resistente all'alcool ed acqua nebulizzata.
5.2	<u>PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA:</u> Come conseguenza della combustione o della scomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: monossido di carbonio, diossido di carbonio, ossidi di azoto. L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione possono comportare danni alla salute.
5.3	<u>RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI:</u> <u>Dispositivi di protezione speciali:</u> In proporzione alle dimensioni dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti protettivi per il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettivi, maschere facciali e stivali. Se la squadra di protezione antincendio non è disponibile o non si usa, spegnere l'incendio da un posto protetto o ad una distanza di sicurezza. La norma EN469 fornisce un livello di protezione di base per gli incidenti chimici. <u>Altre raccomandazioni:</u> Raffreddare con acqua le cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o al fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, defluiscano verso fognature, o corsi d'acqua.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1	<u>PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA:</u> Allontanare ogni sorgente di fiamma o scintilla e, se procede, areare la zona. Non fumare. Evitare il contatto diretto con il prodotto.
6.2	<u>PRECAUZIONI AMBIENTALI:</u> Evitare la contaminazione di fognature, acque superficiali o sotterranee, così come del suolo. In caso di grandi spargimenti, o se il prodotto contamina laghi, fiumi o sistemi fognari, informare l'autorità competente, in conformità alla legislazione locale.
6.3	<u>METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA:</u> Raccogliere il liquido versato con materiali assorbenti non combustibili (terra, sabbia, vermiculite, farina fossile, ecc.). Pulire, preferibilmente, con un detergente biodegradabile. Evitare l'impiego di solventi. Riporre i residui in contenitori chiusi.

	<p>QUICK METAL BONDING 195 ML Codice: 5003-001045</p>	
<p>6.4</p>	<p>RIFERIMENTO AD ALTRE SEZIONI: Per informazioni sui contatti in caso di emergenza, vedere la sezione 1. Per informazioni su una manipolazione sicura, vedere la sezione 7. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8. Per la eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.</p>	
<p>SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO</p>		
<p>7.1</p>	<p>PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA: Soddisfare la legislazione vigente sulla prevenzione di rischi lavorativi. <u>Raccomandazioni generali:</u> Manipolare evitando spruzzi. Evitare ogni tipo di perdita o fuga. Non lasciare i recipienti aperti. <u>Raccomandazioni per prevenire rischi d'incendio ed esplosione:</u> Dovuto alla infiammabilità, questo materiale può essere unicamente utilizzato in zone libere di punti infiammabili e lontano da fonti di calore o elettriche. Spegnerne i telefonini e non fumare. Non usare attrezzi che possono produrre scintille. - Punto di infiammabilità : 93* °C - Limiti inferiore/superiore di infiammabilità/esplosività : 1.2* - 5.8* % Volume 25°C <u>Raccomandazioni per prevenire rischi tossicologici:</u> Non mangiare, bere né fumare nelle zone di applicazione ed essiccazione. Dopo la manipolazione, lavare le mani con acqua e sapone. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8. <u>Raccomandazioni per prevenire la contaminazione dell'ambiente:</u> Non si considera un pericolo per l'ambiente. Nel caso di fuoriuscita accidentale, seguire le istruzioni della sezione 6.</p>	
<p>7.2</p>	<p>CONDIZIONI PER LO STOCCAGGIO SICURO, COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ Vietare l'accesso alle persone non autorizzate. Conservare fuori dalla portata dei bambini. Il prodotto deve essere immagazzinato isolato da sorgenti di calore ed elettricità. Non fumare nell'area di stoccaggio. Se possibile, evitare l'incidenza diretta delle radiazioni solari. Evitare condizioni di umidità estrema. Per evitare perdite, i contenitori che sono stati aperti, devono essere richiusi con cura e collocati in posizione verticale. Data la sua natura corrosiva, fare estrema attenzione nella selezione di materiali per pompe, imballaggi e tubazioni. Il suolo deve essere impermeabile e resistente alla corrosione, con un sistema di canali che permettano la raccolta del liquido verso una fossa di neutralizzazione. L'equipaggiamento elettrico deve essere fatto con materiali non corrodibili. Per maggiori informazioni, vedere le sezioni 10. <u>Classe di magazzino</u> : Conforme le disposizioni vigenti. <u>Intervallo fra le temperature</u> : min: 5. °C, max: 30. °C (raccomandato). <u>Materie incompatibili:</u> Tenere lontano dagli agenti ossidanti, dai materiali altamente alcalini e dagli acidi forti. <u>Tipo d'imballaggio:</u> Secondo le disposizioni vigenti. <u>Quantità limite (Seveso III): Direttiva 2012/18/UE:</u> Non applicabile (non sufficienti per la classificazione).</p>	
<p>7.3</p>	<p>USI FINALI PARTICOLARI: Non sono disponibili raccomandazioni particolari diverse da quelle già menzionate.</p>	



QUICK METAL BONDING 195 ML
Codice: 5003-001045



SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO:
Se un prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, può essere necessario il monitoraggio personale, dell'ambiente di lavoro o biologiche, per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria. Si rimanda alle norme EN689, EN14042 e EN482 relative per la valutazione dell'esposizione per inalazione di agenti chimici, e l'esposizione di agenti chimici e biologici. Si rimanda anche i documenti di guida nazionale sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE :
Non stabilito.

VALORI LIMITE BIOLOGICI (VLB):
Non disponibile

LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO (DNEL):
Il livello derivato senza effetto (DNEL) è un livello sicuro di esposizione, derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nel REACH. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un'organizzazione di esperti. Benché siano anch'essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati mediante un procedimento diverso da quello del REACH.

<u>Livello derivato senza effetto, lavoratori:</u> - Effetti sistemici, acuti e cronici:	<u>DNEL Inalazione</u> mg/m ³	<u>DNEL Cutanea</u> mg/kg bw/d	<u>DNEL Orale</u> mg/kg bw/d
2-etil-4-metilimidazolo	s/r (a) 2.80 (c)	s/r (a) 1.60 (c)	- (a) - (c)
<u>Livello derivato senza effetto, lavoratori:</u> - Effetti locali, acuti e cronici:	<u>DNEL Inalazione</u> mg/m ³	<u>DNEL Cutanea</u> mg/cm ²	<u>DNEL Oglì</u> mg/cm ²
2-etil-4-metilimidazolo	s/r (a) s/r (c)	b/r (a) 0.289 (c)	m/r (a) - (c)

Livello derivato senza effetto, popolazione generale:
Non applicabile (prodotto per uso professionale o industriale).

(a) - Acuto, esposizione a breve termine, (c) - Cronico, esposizione prolungata o ripetuta.
(-) - DNEL non disponibile (senza dati di registro REACH).
s/r - DNEL non derivato (nessun rischio identificato).
b/r - DNEL non derivato (rischio basso).
m/r - DNEL non derivato (rischio medio).

	QUICK METAL BONDING 195 ML Codice: 5003-001045	
---	--	---

PREVEDIBILE CONCENTRAZIONE PRIVA DI EFFETTI (PNEC):

<u>Prevedibile concentrazione priva di effetti, organismi acquatici:</u> - Acqua dolce, ambiente marino ed scariche intermittenti: 2-etil-4-metilimidazolo	<u>PNEC Acqua dolce</u> mg/l 0.0681	<u>PNEC Marino</u> mg/l 0.00681	<u>PNEC Intermittente</u> mg/l -
	<u>PNEC STP</u> mg/l 65.0	<u>PNEC Sedimenti</u> mg/kg dw/d 34.9	<u>PNEC Sedimenti</u> mg/kg dw/d 3.49
<u>Prevedibile concentrazione priva di effetti, organismi terrestri:</u> - Aria, suolo ed effetti per predatori e per le persone: 2-etil-4-metilimidazolo	<u>PNEC Aire</u> mg/m ³ s/r	<u>PNEC Suolo</u> mg/kg dw/d 6.91	<u>PNEC Orale</u> mg/kg dw/d n/b

(-) - PNEC non disponibile (senza dati di registro REACH).
 s/r - PNEC non derivato (nessun rischio identificato).
 n/b - PNEC non derivato (nessun potenziale di bioaccumulo).

8.2 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE:

PRECAUZIONI IMPIANTISTICHE:



Provvedere ad una ventilazione adeguata. Deve essere assicurata una buona ventilazione locale e un buon sistema di ricambio d'aria generale.

Protezione respiratoria: Evitare l'inalazione del prodotto.

Protezione degli occhi e del viso: Disponere di rubinetti, sorgenti o bottiglie per lavaggio oculare contenente acqua pura nelle vicinanze della zona d'utilizzazione.

Protezione delle mani e della pelle: Disponere di rubinetti o sorgenti con acqua pura nelle vicinanze della zona d'utilizzazione. Alcune creme protettive possono essere utili per proteggere le zone della pelle esposte. Non devono essere applicate creme protettive quando il contatto è già avvenuto.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE: Regolamento (CE) n° 2016/425:

Come una misura di carattere generale in materia di prevenzione e sicurezza sul posto di lavoro, si consiglia l'uso di una attrezzatura di protezione individuale di base (PPE), con il corrispondente marcatura CE. Per ulteriori informazioni sui dispositivi di protezione individuale (stoccaggio, l'uso, la pulizia, la manutenzione, il tipo e le caratteristiche del PPE, classe di protezione, marcatura, categoria, norma CEN, ecc.), si consiglia di consultare gli opuscoli informativi forniti dai fabbricanti di PPE.

<u>Maschera:</u> 	Maschera filtro per gasi e vapori (EN14387). Classe 1: bassa capacità fino a 1000 ppm, Classe 2: media capacità fino a 5000 ppm, Classe 3: alta capacità fino a 10000 ppm. Per ottenere un livello di protezione adeguato, la classe del filtro si deve scegliere in funzione del tipo e della concentrazione degli agenti contaminanti presenti, in accordo con le specifiche del produttore del filtro.
<u>Occhiali:</u> 	Occhiali di sicurezza con protezione laterale per prodotti chimici (EN166). Pulire e disinfettare quotidianamente ad intervalli regolari in conformità con le istruzioni del fabbricante.
<u>Scudo facciale:</u>	Visiera protettiva contro gli schizzi di liquidi (EN166), raccomandabile quando ci sia rischio di spargimento, spruzzi o nebulizzazione del liquido.
<u>Guanti:</u> 	Guanti in gomma neoprene (EN374). Quando è possibile avere un contatto frequente o prolungato, si raccomanda usare guanti con protezione di livello 5 o superiore, con un tempo di penetrazione >240 min. Quando è prevedibile solo che ci sia un contatto breve, si raccomanda usare guanti con protezione di livello 2 o superiore, con un tempo di penetrazione >30 min. Il tempo di penetrazione dei guanti selezionati deve essere in accordo al periodo di uso previsto. Ci sono diversi fattori (per esempio, la temperatura), in pratica, il tempo di uso dei guanti resistenti ai prodotti chimici è chiaramente inferiore a quello stabilito nella norma EN374. A causa della grande varietà di circostanze e possibilità, bisogna prendere in considerazione il manuale di istruzioni prodotto da parte dei fabbricanti di guanti. Usare la tecnica corretta per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna) per evitare il contatto del prodotto con la pelle. I guanti devono essere immediatamente sostituiti se si osservano indizi di degradazione.
<u>Stivali:</u> 	Stivali di gomma di neoprene (EN347).
<u>Grembiule:</u> 	Grembiule resistente ai prodotti corrosivi.
<u>Indumenti:</u> 	Si devono indossare indumenti resistenti ai prodotti corrosivi.

Pericoli termici:
 Non applicabile (il prodotto è manipolato a temperatura ambiente).

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE MEDIOAMBIENTALE:

Evitare qualsiasi versamento nell'ecosistema.

Spargimento nel suolo: Evitare l'infiltrazione nel terreno.

	QUICK METAL BONDING 195 ML Codice: 5003-001045	
--	--	---

Spargimento in acqua: Non si deve permettere che il prodotto arrivi a fognature, scarichi o corsi d'acqua.
 - **Legge di gestione dell'acqua:** Questo prodotto non contiene alcuna sostanza inclusa nell'elenco delle sostanze prioritarie nel settore della politica dell'acqua, conforme alle Direttiva 2000/60/CE~2013/39/UE.

Emissioni nell'atmosfera: Non applicabile.

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1	<p>INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI:</p> <p><u>Aspetto</u> - Stato fisico : Liquido viscoso. - Colore : Nero. - Odore : Caratteristico.</p> <p><u>Valore pH</u> - pH : Alcalino</p> <p><u>Cambiamento di stato</u> - Punto di fusione : Non applicabile (miscela). - Intervallo di ebollizione : 132. - 312* °C a 760 mmHg</p> <p><u>Densità</u> - Densità relativa : 1.13 a 20/4°C Relativa acqua</p> <p><u>Stabilità</u> <u>Viscosità:</u> <u>Volatilità:</u> <u>Solubilità</u> - Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : Non applicabile (miscela). Infiammabilità: - Punto di infiammabilità : 93* °C - Limiti inferiore/superiore di infiammabilità/esplosività : 1.2* - 5.8* % Volume 25°C - Temperatura autoignizione : Non applicabile</p> <p><u>Proprietà esplosive:</u> Non disponibile.</p> <p><u>Proprietà ossidanti:</u> Non classificato come prodotto comburente.</p> <p>*valori stimati sulla base delle sostanze che compongono la miscela.</p>
-----	---

9.2	<p>ALTRE INFORMAZIONI: I valori indicati non sempre coincidono con le specifiche di prodotto. I dati corrispondono alle specifiche di prodotto possono essere trovate nella scheda tecnica dello stesso. Per maggiori informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche relazionate con la sicurezza e l'ambiente, vedere le sezioni 7 e 12.</p>
-----	--

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1	<p>REATTIVITÀ: <u>Corrosività per i metalli:</u> Non disponibile. <u>Proprietà piroforiche:</u> Non è piroforico.</p>
10.2	<p>STABILITÀ CHIMICA: Stabile alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione.</p>
10.3	<p>POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE: Possibile reazione pericolosa con agenti ossidanti, acidi, alcali, ammine, metalli, perossidi.</p>
10.4	<p>CONDIZIONI DA EVITARE: <u>Calore:</u> Tenere lontano da fonti di calore. <u>Luce:</u> Se possibile, evitare l'incidenza diretta delle radiazioni solari. <u>Aria:</u> Il prodotto non è influenzato da esposizione all'aria, ma si consiglia non lasciare i contenitori aperti. <u>Umidità:</u> Evitare condizioni di umidità estrema. <u>Pressione:</u> Non rilevante. <u>Urti:</u> Il prodotto non è sensibile agli urti, ma come raccomandazione di carattere generale dovrebbe essere evitati urti e maneggiamenti bruschi per evitare ammaccature e rotture di imballaggi, soprattutto quando il prodotto è maneggiato in grandi quantità, e durante le operazioni di carico e scarica.</p>

10.5	<p>MATERIALI INCOMPATIBILI: Tenere lontano dagli agenti ossidanti, dai materiali altamente alcalini e dagli acidi forti.</p>
------	--

10.6	<p>PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI: Come conseguenza della scomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: ossidi di azoto, ammoniaca.</p>
------	---



QUICK METAL BONDING 195 ML
Codice: 5003-001045



SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni tossicologiche sperimentale sul preparato in quanto tale. La classificazione tossicologica di questa miscela è stata realizzata mediante il metodo di calcolo convenzionale dello Regolamento (UE) n° 1272/2008~2020/1182 (CLP).

11.1 INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI:

TOSSICITÀ ACUTA:

<u>Dose e concentrazioni letali da componenti individuali :</u>	<u>DL50 (OECD 401)</u> mg/kg bw orale	<u>DL50 (OECD 402)</u> mg/kg bw cutanea	<u>CL50 (OECD 403)</u> mg/m ³ -4h inalazione
3,3'-ossibis(etilenossi)bis(propilammina)	3160. Ratto	2500. Coniglio	
2,4,6-tris(dimetilaminometile)fenolo	2169. Ratto	> 2000. Ratto	
2-etil-4-metilimidazolo	731. Ratto	> 400. Coniglio	
2-metilpentano-1,5-diammina	1170. Ratto	1870. Ratto	> 1230. Ratto

<u>Stime della tossicità acuta (ATE) da componenti individuali :</u>	<u>ATE</u> mg/kg bw orale	<u>ATE</u> mg/kg bw cutanea	<u>ATE</u> mg/m ³ -4h inalazione
2,4,6-tris(dimetilaminometile)fenolo	500.*	-	-
2-etil-4-metilimidazolo	731.	-	-
2-metilpentano-1,5-diammina	1170.	1870.	11000.*

(*) - Stima puntuale di tossicità acuta corrispondente alla categoria di classificazione (vedi GHS/CLP Tabella 3.1.2). Questi valori vengono utilizzati per calcolare la ATE per la classificazione di una miscela di componenti non costituiscono risultati di prove.
(-) - I componenti che si presume non abbiano tossicità acuta alla soglia superiore della categoria 4 per la corrispondente via di esposizione vengono ignorati.

<u>Livello senza effetti avversi osservabili</u>	<u>NOAEL Orale</u> mg/kg bw/d	<u>NOAEL Cutanea</u> mg/kg bw/d	<u>NOAEC Inalazione</u> mg/m ³
3,3'-ossibis(etilenossi)bis(propilammina)	600. Ratto		
2-etil-4-metilimidazolo	80. Ratto		
2-metilpentano-1,5-diammina	150. Ratto		16. Ratto

<u>Livello minimo con effetti avversi osservabili</u>	<u>LOAEL Orale</u> mg/kg bw/d	<u>LOAEL Cutanea</u> mg/kg bw/d	<u>LOAEC Inalazione</u> mg/m ³
2-metilpentano-1,5-diammina			9.2 Ratto

INFORMAZIONI SULLE VIE PROBABILI DI ESPOSIZIONE: Tossicità acuta:

<u>Vie di esposizione</u>	<u>Tossicità acuta</u>	<u>Cat.</u>	<u>Principali effetti, acuti e/o ritardati</u>	<u>Criterio</u>
<u>Inalazione:</u> Non classificato	ATE > 2000 mg/m ³	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta se inalato (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.1.3.6.
<u>Cutanea:</u> Non classificato	ATE > 2000 mg/kg bw	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta per contatto con la pelle (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.1.3.6.
<u>Oculare:</u> Non classificato	Non disponibile	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta per contatto con gli occhi (mancanza di dati).	GHS/CLP 1.2.5.
<u>Ingestione:</u> Non classificato	ATE > 2000 mg/kg bw	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta se ingerito (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.1.3.6.

GHS/CLP 3.1.3.6: Classificazione delle miscele in base ai componenti (formula di additività).

	QUICK METAL BONDING 195 ML Codice: 5003-001045	
---	--	---

CORROSIVITÀ / IRRITAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE :

Classe di pericolo	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
<u>Corrosione/irritazione respiratoria:</u> Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto corrosivo o irritante per inalazione (dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 1.2.6. 3.8.3.4.
<u>Corrosione/irritazione cutanea:</u> 	Pelle 	Cat.1B	CORROSIVO: Provoca gravi ustioni cutanee.	GHS/CLP 3.2.3.3.
<u>Lesioni/irritazioni oculari gravi:</u> 	Occhi 	Cat.1	LESIONI: Provoca gravi lesioni oculari.	GHS/CLP 3.3.3.3.
<u>Sensibilizzazione respiratoria:</u> Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto sensibilizzante per inalazione (dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.4.3.3.
<u>Sensibilizzazione cutanea:</u> 	Pelle 	Cat.1	SENSIBILIZZANTE: Può provocare una reazione allergica cutanea.	GHS/CLP 3.4.3.3.

GHS/CLP 3.2.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.
 GHS/CLP 3.3.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.
 GHS/CLP 3.4.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE:

Classe di pericolo	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
<u>Pericolo in caso di aspirazione:</u> Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto pericoloso in caso di aspirazione (dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.10.3.3.

GHS/CLP 3.10.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT): Esposizione singola (SE) e/o Esposizione ripetuta (RE):

Non classificato come prodotto pericoloso per organi bersaglio (dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione).

EFFETTI CMR:

Effetti cancerogeni: Non è considerato come un prodotto cancerogeno.
Genotossicità: Non è considerato come un prodotto mutageno.
Tossicità per la riproduzione: Non nuoce la fertilità. Non nuoce al feto.
Effetti via lattazione: Non classificato come prodotto nocivo per i lattanti allattati al seno.

EFFETTI IMMEDIATI, RITARDATI E CRONICI DERIVANTI DA ESPOSIZIONI A BREVE E A LUNGO TERMINE:

Vie di esposizione: Non disponibile.
Esposizione a breve termine: Produce bruciature nella pelle o gli occhi per contatto diretto o nelle vie digestive in caso d'ingestione. Le nebbie dei fini particole sono irritanti per la pelle e le vie respiratorie.
Esposizione prolungata o ripetuta: Non disponibile.

EFFETTI INTERATTIVI:

Non disponibile.

INFORMAZIONI SULLA TOSSICOCINETICA, SUL METABOLISMO E DISTRIBUZIONE:

Assorbimento dermico: Non disponibile.
Tossicocinetica basica: Non disponibile.

ALTRE INFORMAZIONI:

Non disponibile.

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni ecologiche sperimentali sul preparato in quanto tale. La classificazione ecotossicologica di questa miscela è stata realizzata mediante il metodo di calcolo convenzionale dello Regolamento (UE) n° 1272/2008~2020/1182 (CLP).

12.1 TOSSICITÀ:

<u>Tossicità acuta in ambiente acquatico da componenti individuali :</u>	<u>CL50 (OECD 203)</u> mg/l-96ore	<u>CE50 (OECD 202)</u> mg/l-48ore	<u>CE50 (OECD 201)</u> mg/l-72ore
3,3'-ossibis(etilenossi)bis(propilammina)	215. Pesci	218. Dafnia	500. Alghe
2,4,6-tris(dimetilaminometile)fenolo	180. Pesci	250. Dafnia	> 84. Alghe
2-etil-4-metilimidazolo	> 68. Pesci	297. Dafnia	125. Alghe
2-metilpentano-1,5-diammina	1825. Pesci	> 31. Dafnia	> 100. Alghe
<u>Concentrazione senza effetti osservabili</u>	<u>NOEC (OECD 210)</u> mg/l-28giorni	<u>NOEC (OECD 211)</u> mg/l-21giorni	<u>NOEC (OECD 201)</u> mg/l-72ore
3,3'-ossibis(etilenossi)bis(propilammina)		4.2 Dafnia	31. Alghe
2-metilpentano-1,5-diammina			118. Alghe
<u>Concentrazione minima con effetti osservabili</u>	<u>LOEC (OECD 210)</u> mg/l-28giorni	<u>LOEC (OECD 211)</u> mg/l-21giorni	<u>LOEC (OECD 201)</u> mg/l-72ore
2-metilpentano-1,5-diammina		4.2 Dafnia	

	QUICK METAL BONDING 195 ML Codice: 5003-001045	
--	--	---

VALUTAZIONE DELLA TOSSICITÀ ACQUATICA:

Tossicità acquatica	Cat.	Principali pericoli per l'ambiente acquatico	Criterio
<u>Tossicità acquatica acuta:</u> Non classificato	-	Non classificato come prodotto pericoloso con tossicità acuta per gli organismi acquatici (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 4.1.3.5.5.3.
<u>Tossicità acquatica acuta:</u> Non classificato	-	Non classificato come prodotto pericoloso con tossicità cronica per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 4.1.3.5.5.4.

CLP 4.1.3.5.5.3: Classificazione di una miscela in funzione del pericolo di tossicità acuta, per somma dei componenti classificati.
 CLP 4.1.3.5.5.4: Classificazione di una miscela in funzione del pericolo di tossicità cronica a lungo termine, per somma dei componenti classificati.

12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ:
Non disponibile.

Biodegradazione aerobica da componenti individuali :	DOO mgO2/g	%DBO/DOO 5 days 14 days 28 days	Biodegradabilità
3,3'-ossibis(etilenossi)bis(propilammina) 2,4,6-tris(dimetilaminometile)fenolo 2-etil-4-metilimidazolo bis(dimetilaminometil)fenolo 2-metilpentano-1,5-diammina	1260.	~ 4. 86. 1. 100.	Non facile Non facile Facile Non disponibile Facile

Nota: i dati sulla biodegradabilità corrispondono a una media di dati provenienti da varie fonti bibliografiche.

12.3 POTENZIALE DI BIOACCUMULO:
Non disponibile.

Bioaccumolazione da componenti individuali :	log Pow	BCF L/kg	Potenziale
3,3'-ossibis(etilenossi)bis(propilammina) 2,4,6-tris(dimetilaminometile)fenolo 2-etil-4-metilimidazolo bis(dimetilaminometil)fenolo 2-metilpentano-1,5-diammina	-1.25 0.770 1.13 < 1.	3.2 (calcolato)	Non bioaccumulabile Improbabile, basso Non bioaccumulabile Alto Non bioaccumulabile

12.4 MOBILITÀ NEL SUOLO:
Non disponibile.

Mobilità da componenti individuali :	log Poc	Costante de Henry Pa·m3/mol 20°C	Potenziale
3,3'-ossibis(etilenossi)bis(propilammina) 2,4,6-tris(dimetilaminometile)fenolo 2-etil-4-metilimidazolo bis(dimetilaminometil)fenolo 2-metilpentano-1,5-diammina	-1.64 1.32 3.50 0.613		Non bioaccumulabile Improbabile, basso Non bioaccumulabile Alto Non bioaccumulabile

12.5 RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E VPVB: Allegato XIII Regolamento (CE) n° 1907/2006:
Non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT/vPvB.

12.6 ALTRI EFFETTI AVVERSI:
Potenziale di riduzione dell'ozono: Non applicabile.
Potenziale di creazione di ozono fotochimico: Non disponibile.
Potenziale di riscaldamento globale: In caso di incendio o incenerimento si forma CO2.
Potenziale di perturbazione del sistema endocrino: Non disponibile.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI: Direttiva 2008/98/CE~Regolamento (UE) n° 1357/2014:
 Prendere tutte le misure che siano necessarie alla fine di evitare al massimo la produzione di residui. Analizzare possibili metodi di rivalorizzazione o riciclaggio. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente; smaltire i residui in un punto di raccolta rifiuti autorizzato. I residui devono essere manipolati ed eliminati secondo la normativa locale e nazionale vigente. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.

Smaltimento degli imballaggi vuoti: Direttiva 94/62/CE~2015/720/UE, Decisione 2000/532/CE~2014/955/UE:
 I contenitori vuoti e gli imballaggi devono eliminarsi in accordo con la normativa locale e nazionale vigente. La classificazione dei contenitori come rifiuti pericolosi dipendono dal grado di svuotamento dello stesso, essendo il detentore dei rifiuti responsabile della classificazione, secondo il Capitolo 15 01 della Decisione 2000/532/CE, e la sua canalizzazione ad un'adeguata destinazione finale. Con i vuoti e imballaggi contaminati si dovrebbero adottare le stesse misure che per il prodotto.

Procedimenti di neutralizzazione o distruzione del prodotto:
 Incenerimento controllato in impianti speciali per residui chimici, secondo la normativa locale.



QUICK METAL BONDING 195 ML
Codice: 5003-001045



SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 NUMERO ONU: 3267

14.2 NOME DI SPEDIZIONE DELL'ONU:
LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (contiene 3,3'-ossibis(etilenossi)bis(propilammina), in soluzione)

14.3 CLASSE/I DI PERICOLO CONNESSE AL TRASPORTO:

Trasporto su strada (ADR 2021) e
Trasporto ferroviario (RID 2021):

- Classe: 8
- Gruppo di imballaggio: III
- Codice di classificazione: C7
- Codice di restrizione in galleria: (E)
- Categoria di trasporto: 3, mass. ADR 1.1.3.6. 1000 L
- Quantità limitate: 5 L (vedere esenzioni totali ADR 3.4)
- Documento di trasporto: Documento di trasporto.
- Istruzioni scritte: ADR 5.4.3.4



Trasporto via mare (IMDG 39-18):

- Classe: 8
- Gruppo di imballaggio: III
- Scheda di Emergenza (FEm): F-A, S-B
- Guida Primo Soccorso (GPS): 760
- Inquinante marino: No.
- Documento di trasporto: Documento d'imbarco.



Trasporto via aerea (ICAO/IATA 2021):

- Classe: 8
- Gruppo di imballaggio: III
- Documento di trasporto: Documento d'imbarco aereo.



Trasporto sulle vie navigabili interne (ADN):
Non disponibile.

14.4 GRUPPO DI IMBALLAGGIO:
Vedere sezione 14.3

14.5 PERICOLI PER L'AMBIENTE:
Non applicabile (non classificato come pericoloso per l'ambiente).

14.6 PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI:
Assicurarsi che persone che trasportano il prodotto sanno cosa fare in caso di incidente o di fuoriuscita. Effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati.

14.7 TRASPORTO DI RINFUSE SECONDO L'ALLEGATO II DI MARPOL E IL CODICE IBC:
Non applicabile.

SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA:
Le regolamentazione si applicano a questo prodotto sono citate solitamente a lungo di questa scheda di dati di sicurezza.

Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso: Vedere sezione 1.2

Avvertenza di pericolo tattile: Non applicabile (prodotto per uso professionale o industriale).

Protezione di sicurezza per bambini: Non applicabile (prodotto per uso professionale o industriale).

ALTRE LEGISLAZIONI:

Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti (Seveso III): Vedere sezione 7.2

Altre legislazioni locali:

Il destinatario dovrebbe verificare l'eventuale esistenza di normative locali applicabili allo prodotto chimico.

15.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA:
Per questa miscela non è effettuata una valutazione della sicurezza chimica.



QUICK METAL BONDING 195 ML
Codice: 5003-001045



SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

TESTO DELLE FRASI E NOTE RIPORTATE NELLE SEZIONI 2 E/O 3:

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (UE) n° 1272/2008~2020/1182 (CLP), Allegato III:

H302 Nocivo se ingerito. H312 Nocivo per contatto con la pelle. H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H315 Provoca irritazione cutanea. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H318 Provoca gravi lesioni oculari. H319 Provoca grave irritazione oculare. H332 Nocivo se inalato. H335 Può irritare le vie respiratorie.

VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI SUL PERICOLO DI MISCELE: Vedere le sezioni 9.1, 11.1 e 12.1.

CONSIGLI SU EVENTUALE FORMAZIONE APPROPRIATA PER I LAVORATORI:

È consigliato per tutto il personale che gestirà questo prodotto per effettuare una formazione di base a rischio e la prevenzione sul lavoro, al fine di fornire comprensione e interpretazione della scheda di dati di sicurezza e dell'etichettatura dei prodotti.

PRINCIPALI RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI E FONTI DI DATI:

- European Chemicals Agency : ECHA, <http://echa.europa.eu/>
- Access to European Union Law, <http://eur-lex.europa.eu/>
- Accordo europeo sul trasporto internazionale dei materiali pericolosi su strada, (ADR 2021).
- International Maritime Dangerous Goods Code IMDG including Amendment 39-18 (IMO, 2018).

ABBREVIAZIONI E ACRONIMI:

Elenco delle abbreviazioni e acronimi che possono essere utilizzati (ma non necessariamente utilizzato) in questa scheda di dati di sicurezza:

- REACH: Regolamento concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche.
- GHS: Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche delle Nazioni Unite.
- CLP: Regolamento europeo relativo alla classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e delle miscele chimiche.
- EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti.
- ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate.
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service.
- UVCB: Sostanze de composizione sconosciuta o variabile, prodotti di reazione complesse o materiali biologici.
- SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti.
- PBT: Sostanze persistente, bioaccumulabile e tossice.
- vPvB: Sostanze molto persistente e molto bioaccumulabili.
- DNEL: Livello derivato senza effetto (REACH).
- PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti (REACH).
- LD50: Dose letale, il 50 per cento.
- LC50: Concentrazione letale, il 50 per cento.
- ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite.
- ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale dei materiali pericolosi su strada.
- RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolosi.
- IATA: Associazione internazionale del trasporto aereo.
- ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

LEGISLAZIONI SULLE SCHEDE DI DATI DI DATI DI SICUREZZA:

Scheda di Dati di dati di Sicurezza d'accordo con l'Articolo 31 del Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) e con l'Allegato del Regolamento (UE) n° 2015/830.

STORICO:

Data di compilazione:

Versione: 1

14/12/2021

Le informazioni contenute in questa scheda di dati di sicurezza, si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali, mentre le condizioni di lavoro degli utenti è fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati, senza aver ottenuto preventive istruzioni scritte per la sua manipolazione. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Le informazioni contenute in questa scheda di dati di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.

QUICK METAL BONDING PARTE B Codice: 0003-001045	
---	--

Versione: 1 Data di compilazione: 14/12/2021

Data di stampa: 14/12/2021

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1	<u>IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO:</u> UFI: 3R7C-UNT4-YGA1-94EF	QUICK METAL BONDING PARTE B Codice: 0003-001045
1.2	<u>USI IDENTIFICATI PERTINENTI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI SCONSIGLIATI:</u> Usi previsti (principale funzione tecnica): [X] Industriale [X] Professionale [_] Consumo Adesivo. Settore di uso: Usi professionali (SU22). Usi sconsigliati: Questo prodotto non è raccomandato per qualsiasi uso o settore di uso industriale, professionale o di consumo diversi da quelli precedentemente indicati come 'Usi previsti o identificati'. <u>Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso, Allegato XVII Regolamento (CE) n° 1907/2006:</u> Nessuna restrizione.	
1.3	<u>INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA:</u> CRS CAR REPAIR SYSTEM ITALIA, SRL 23, Via Campazzi - 21040 Gerenzano - Varese (Italia) Telefono: +39 02 9689862 <u>Indirizzo di posta elettronica della persona responsabile della scheda di dati di sicurezza:</u> info@carrepairsystem.eu	
1.4	<u>NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA:</u> +39 02 9689862 (L-V 8:30-12:30 / 13:30-17:30 h.) (ore lavorative) <u>Centri Antiveleeni ITALIA:</u> · MILANO: CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Telefono (+39) 02 66101029 · PAVIA: CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Telefono (+39) 0382 24444 · BERGAMO: CAV Ospedali Riuniti - Telefono (+39) 800 883300 · FIRENZA: CAV Ospedale Careggi - Telefono (+39) 055 794819 · ROMA: CAV Policlinico Gemelli - Telefono (+39) 06 3054343 · ROMA: CAV Policlinico Umberto - Telefono (+39) 06 49978000 · NAPOLI: CAV Ospedale Cardarelli - Telefono (+39) 081 7472870 · VERONA: CAV Ospedale Borgo Trento - Telefono (+39) 800 011058	

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1	<u>CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA:</u> La classificazione delle miscele avviene secondo i seguenti principi: a) quando i dati (test) sono disponibili per la classificazione delle miscele, di solito è fatta sulla base di questi dati, b) in assenza di dati (test) per le miscele, i metodi di interpolazione o di estrapolazione sono generalmente utilizzati per valutare il rischio, utilizzando i dati di classificazione disponibili per miscele simili, e c) in assenza di test e informazioni che consentano l'applicazione di tecniche di interpolazione o di estrapolazione, vengono utilizzati metodi per classificare la valutazione del rischio in base ai dati dei singoli componenti della miscela. <u>Classificazione in base allo Regolamento (UE) n° 1272/2008~2020/1182 (CLP):</u> ATTENZIONE: Skin Irrit. 2:H315 Eye Irrit. 2:H319 Skin Sens. 1:H317 Aquatic Chronic 2:H411						
	Classe di pericolo	Classificazione della miscela	Cat.	Vie di esposizione	Organi colpiti	Effetti	
	<u>Fisico-chimiche:</u> Non classificato	Skin Irrit. 2:H315 Eye Irrit. 2:H319 Skin Sens. 1:H317 Aquatic Chronic 2:H411	c) c) c) c)	Cat.2 Cat.2 Cat.1 Cat.2	Cutanea Oculare Cutanea -	Pelle Occhi Pelle -	Irritazione Irritazione Allergia -
	<u>Salute umana:</u> 						
	<u>Ambiente:</u> 						
	Il testo completo delle indicazioni di pericolo è indicato nella sezione 16. Nota: Quando nella sezione 3 un Intervallo di percentuali è usato, i pericoli per la salute e per l'ambiente si riferiscono agli effetti della concentrazione più elevata di ciascun ingrediente, ma al di sotto del valore massimo indicato.						

2.2	<u>ELEMENTI DELL' ETICHETTA:</u> 	Il prodotto è etichettato con la parola di avvertenza ATTENZIONE conforme il Regolamento (UE) n° 1272/2008~2020/1182 (CLP)
	<u>Indicazioni di pericolo:</u> H319 H315 H317 H411	Provoca grave irritazione oculare. Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
	<u>Consigli di prudenza:</u> P102 P337+P313 P280B P303+P361+P353-P352-P312 P305+P351+P338-P310	Tenere fuori dalla portata dei bambini. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia. Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico in caso di malessere. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

	QUICK METAL BONDING PARTE B Codice: 0003-001045	
--	---	---

P273-P391-P501a Non disperdere nell'ambiente. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle normative locali.

Indicazioni supplementari:
 EUH205 Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.
Sostanze che contribuiscono alla classificazione:
 Resine epossidiche (peso molecolare medio <700)
 Etere diglicidilica del cicloesano dimetanolo

2.3 ALTRI PERICOLI:
 Pericoli che non danno luogo a classificazione ma che possono contribuire ai pericoli globali della miscela:
Altri pericoli fisico-chimici: Non ci sono noti altri effetti avversi pertinenti.
Altri rischi e effetti negativi per la salute umana: Non ci sono noti altri effetti avversi pertinenti.
Altri effetti negativi per l'ambiente: Non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT/vPvB.

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 SOSTANZE:
 Non applicabile (miscela).

3.2 MISCELE:
 Questo prodotto è una miscela.
Descrizione chimica:
 4,4'-isopropilidenedifenolo, prodotto di reazione oligomerico con 1-cloro-2,3-epossipropano (peso molecolare medio <700).

INGREDIENTI:

50 < 60 % 	Resine epossidiche (peso molecolare medio <700) CAS: 25068-38-6 , EC: 500-033-5 REACH: 01-21 19456619-26 CLP: Attenzione: Skin Irrit. 2:H315 Eye Irrit. 2:H319 Skin Sens. 1:H317 Aquatic Chronic 2:H411	Indice n° 603-074-00-8 < REACH / CLP00
15 < 20 % 	Etere diglicidilica del cicloesano dimetanolo CAS: 14228-73-0 , EC: 238-098-4 CLP: Attenzione: Skin Irrit. 2:H315 Eye Irrit. 2:H319 Skin Sens. 1:H317 Aquatic Chronic 3:H412	Autoclassificato
1 < 3 % 	3-(2,3-epossipropossi)propiltrimetossisilano CAS: 2530-83-8 , EC: 219-784-2 REACH: 01-21 19513212-58 CLP: Pericolo: Eye Dam. 1:H318	Autoclassificato < REACH

Impurità:
 Non contiene altri componenti o impurità goduto influenzano la classificazione del prodotto.

Stabilizzanti:
 Nessuno

Riferimento ad altre sezioni:
 Per maggiori informazioni sui componenti pericolosi, vedere sezioni 8, 11, 12 e 16.

SOSTANZE ESTREMAMENTE PREOCCUPANTI (SVHC):
 Elenco aggiornato per l'ECHA il 08/07/2021.
Sostanze SVHC soggette ad autorizzazione, incluse nell'Allegato XIV del Regolamento (CE) n° 1907/2006:
 Nessuna
Sostanze SVHC candidate da inserire nell'Allegato XIV del Regolamento (CE) n° 1907/2006:
 Nessuna

SOSTANZE PERSISTENTE, BIOACCUMULABILE E TOSSICE (PBT), O MOLTO PERSISTENTE E MOLTO BIOACCUMULABILI (VPvB):
 Non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT/vPvB.

	QUICK METAL BONDING PARTE B Codice: 0003-001045	
--	---	---

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1	DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO:	
	I sintomi possono comparire dopo l'esposizione, in modo che in caso di esposizione diretta al prodotto, in tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi di malessere persistono, ricorrere a cure mediche. Non somministrare mai nulla per bocca, se l'infortunato è incosciente. I soccorritori dovrebbero fare attenzione ad auto-protegersi ed usare l'equipaggiamento protettivo raccomandato se vi è una possibilità di esposizione. Usare guanti protettivi quando si somministrano i primi soccorsi.	
Via di esposizione	Sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati	Descrizione delle misure di primo soccorso
<u>Inalazione:</u>	Non si prevede che i sintomi si verifichino in normali condizioni d'uso.	Togliere l'infortunato dalla zona contaminata e trasportarlo all'aria aperta. Se la respirazione è irregolare o si è fermata, ricorrere alla respirazione artificiale. Nel caso di perdita di coscienza, mettere in posizione di riposo. Mantenerlo coperto in attesa del medico.
<u>Cutanea:</u> 	Il contatto con la pelle produce arrossamento.	Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Lavare vigorosamente le zone contaminate con abbondante acqua fredda o temperata e sapone neutro, o con un altro prodotto adeguato per la pulizia della pelle. Non usare solventi. In caso di arrossamento della pelle o vesciche, consultare immediatamente un medico.
<u>Oculare:</u> 	Il contatto con gli occhi produce arrossamento e dolore.	Rimuovere le lenti a contatto. Lavare per irrigazione gli occhi con abbondante acqua pura e fresca per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre ben aperte, fino a che passa l'irritazione. Sollecitare immediatamente assistenza medica specializzata.
<u>Ingestione:</u>	Se ingerito può causare irritazioni nella bocca, gola e nell'esofago.	In caso d'ingestione, consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non provocare il vomito, per rischio d'aspirazione. Mantenere l'infortunato a riposo.

4.2 **PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI:**
 I principali sintomi ed effetti sono indicati nelle sezioni 4.1 e 11.1

4.3 **INDICAZIONE DELL'EVENTUALE NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO E DI TRATTAMENTI SPECIALI:**
 Le informazioni sulla composizione aggiornata del prodotto sono state inviate all'Istituto Superiore di Sanità - Centro nazionale per prodotti chimici. In caso di accidente, chiamare un centro anti-veleno (vedere la sezione 1.4).
Informazione per il medico: Il trattamento deve rivolgersi dal controllo dei sintomi e delle condizioni cliniche dell'infortunato.
Antidoti e controindicazioni: Nessun antidoto specifico è noto.

SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

5.1	<u>MEZZI DI ESTINZIONE:</u> Polvere estinguente o CO2. Nel caso d'incendi più gravi, anche schiuma resistente all'alcool ed acqua nebulizzata.
5.2	<u>PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA:</u> Come conseguenza della combustione o della scomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: monossido di carbonio, diossido di carbonio. L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione possono comportare danni alla salute.
5.3	<u>RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI:</u> <u>Dispositivi di protezione speciali:</u> In proporzione alle dimensioni dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti protettivi per il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettivi, maschere facciali e stivali. Se la squadra di protezione antincendio non è disponibile o non si usa, spegnere l'incendio da un posto protetto o ad una distanza di sicurezza. La norma EN469 fornisce un livello di protezione di base per gli incidenti chimici. <u>Altre raccomandazioni:</u> Raffreddare con acqua le cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o al fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, defluiscano verso fognature, o corsi d'acqua.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1	<u>PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA:</u> Allontanare ogni sorgente di fiamma o scintilla e, se procede, areare la zona. Non fumare. Evitare il contatto diretto con il prodotto.
6.2	<u>PRECAUZIONI AMBIENTALI:</u> Evitare la contaminazione di fognature, acque superficiali o sotterranee, così come del suolo. In caso di grandi spargimenti, o se il prodotto contamina laghi, fiumi o sistemi fognari, informare l'autorità competente, in conformità alla legislazione locale.
6.3	<u>METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA:</u> Raccogliere il liquido versato con materiali assorbenti non combustibili (terra, sabbia, vermiculite, farina fossile, ecc.). Pulire, preferibilmente, con un detergente biodegradabile. Evitare l'impiego di solventi. Riporre i residui in contenitori chiusi.

	<p>QUICK METAL BONDING PARTE B Codice: 0003-001045</p>	
<p>6.4</p>	<p>RIFERIMENTO AD ALTRE SEZIONI: Per informazioni sui contatti in caso di emergenza, vedere la sezione 1. Per informazioni su una manipolazione sicura, vedere la sezione 7. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8. Per la eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.</p>	
<p>SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO</p>		
<p>7.1</p>	<p>PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA: Soddisfare la legislazione vigente sulla prevenzione di rischi lavorativi. <u>Raccomandazioni generali:</u> Evitare ogni tipo di perdita o fuga. Non lasciare i recipienti aperti. <u>Raccomandazioni per prevenire rischi d'incendio ed esplosione:</u> Dovuto alla infiammabilità, questo materiale può essere unicamente utilizzato in zone libere di punti infiammabili e lontano da fonti di calore o elettriche. Spegnere i telefonini e non fumare. Non usare attrezzi che possono produrre scintille. - Punto di infiammabilità : 99. °C - Limiti inferiore/superiore di infiammabilità/esplosività : 0.4* % Volume 25°C <u>Raccomandazioni per prevenire rischi tossicologici:</u> Non mangiare, bere né fumare nelle zone di applicazione ed essiccazione. Dopo la manipolazione, lavare le mani con acqua e sapone. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8. <u>Raccomandazioni per prevenire la contaminazione dell'ambiente:</u> Evitare qualsiasi versamento nell'ambiente. Fare speciale attenzione all'acqua di pulizia. Nel caso di fuoriuscita accidentale, seguire le istruzioni della sezione 6.</p>	
<p>7.2</p>	<p>CONDIZIONI PER LO STOCCAGGIO SICURO, COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ Vietare l'accesso alle persone non autorizzate. Conservare fuori dalla portata dei bambini. Il prodotto deve essere immagazzinato isolato da sorgenti di calore ed elettricità. Non fumare nell'area di stoccaggio. Se possibile, evitare l'incidenza diretta delle radiazioni solari. Evitare condizioni di umidità estrema. Per evitare perdite, i contenitori che sono stati aperti, devono essere richiusi con cura e collocati in posizione verticale. Per maggiori informazioni, vedere le sezioni 10. <u>Classe di magazzino</u> : Conforme le disposizioni vigenti. <u>Intervallo fra le temperature</u> : min: 5. °C, mass: 30. °C (raccomandato). <u>Materie incompatibili:</u> Conservare lontano da acqua, agenti ossidanti, acidi, alcali, ammine, perossidi. <u>Tipo d'imballaggio:</u> Secondo le disposizioni vigenti. <u>Quantità limite (Seveso III): Direttiva 2012/18/UE:</u> - Sostanze/mescole pericolose specificate: Nessuna - Categorie delle sostanze pericolose e quantità soglia inferiore/superiore in tonnellate (t): · Pericoli fisici: Non applicabile. · Pericoli per la salute: Non applicabile · Pericoli per l'ambiente: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (E2) (200t/500t). · Altri pericoli: Non applicabile. - Quantità limite per l'applicazione di requisiti di soglia inferiore: 200 tonnellate - Quantità limite per l'applicazione di requisiti di soglia superiore: 500 tonnellate - Osservazioni: Le quantità limite summenzionate si intendono per ciascuno stabilimento. Le quantità da prendere in considerazione ai fini dell'applicazione degli articoli sono le quantità massime che sono o possono essere presenti in qualsiasi momento. Ai fini del calcolo della quantità totale presente non vengono prese in considerazione le sostanze pericolose presenti in uno stabilimento unicamente in quantità uguale o inferiore al 2% della quantità limite corrispondente, se il luogo in cui si trovano all'interno dello stabilimento non può innescare un incidente rilevante in nessuna altra parte di detto stabilimento. Per maggiori dettagli, vedere la nota 4 dell'allegato I della Direttiva Seveso.</p>	
<p>7.3</p>	<p>USI FINALI PARTICOLARI: Non sono disponibili raccomandazioni particolari diverse da quelle già menzionate.</p>	



QUICK METAL BONDING PARTE B
Codice: 0003-001045



SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO:
Se un prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, può essere necessario il monitoraggio personale, dell'ambiente di lavoro o biologiche, per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria. Si rimanda alle norme EN689, EN14042 e EN482 relative per la valutazione dell'esposizione per inalazione di agenti chimici, e l'esposizione di agenti chimici e biologici. Si rimanda anche i documenti di guida nazionale sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE :

Non stabilito.

VALORI LIMITE BIOLOGICI (VLB):

Non disponibile

LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO (DNEL):

Il livello derivato senza effetto (DNEL) è un livello sicuro di esposizione, derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nel REACH. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un'organizzazione di esperti. Benché siano anch'essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati mediante un procedimento diverso da quello del REACH.

<u>Livello derivato senza effetto, lavoratori:</u> - Effetti sistemici, acuti e cronici:	<u>DNEL Inalazione</u> mg/m3	<u>DNEL Cutanea</u> mg/kg bw/d	<u>DNEL Orale</u> mg/kg bw/d
Resine epossidiche (peso molecolare medio <700)	12.2 (a) 12.2 (c)	8.33 (a) 8.33 (c)	- (a) - (c)
3-(2,3-epossipropossi)propiltrimetossisilano	- (a) 147. (c)	- (a) 21.0 (c)	- (a) - (c)
<u>Livello derivato senza effetto, lavoratori:</u> - Effetti locali, acuti e cronici:	<u>DNEL Inalazione</u> mg/m3	<u>DNEL Cutanea</u> mg/cm2	<u>DNEL Ogli</u> mg/cm2
Resine epossidiche (peso molecolare medio <700)	- (a) - (c)	- (a) - (c)	- (a) - (c)
3-(2,3-epossipropossi)propiltrimetossisilano	- (a) - (c)	- (a) - (c)	- (a) - (c)

Livello derivato senza effetto, popolazione generale:

Non applicabile (prodotto per uso professionale o industriale).

(a) - Acuto, esposizione a breve termine, (c) - Cronico, esposizione prolungata o ripetuta.
(-) - DNEL non disponibile (senza dati di registro REACH).

	QUICK METAL BONDING PARTE B Codice: 0003-001045	
---	---	---

PREVEDIBILE CONCENTRAZIONE PRIVA DI EFFETTI (PNEC):

Prevedibile concentrazione priva di effetti, organismi acquatici: - Acqua dolce, ambiente marino ed scariche intermittenti: Resine epossidiche (peso molecolare medio <700) 3-(2,3-epossipropossi)propiltrimetossisilano	PNEC Acqua dolce mg/l 0.00600 1.00	PNEC Marino mg/l 0.000600 0.100	PNEC Intermittente mg/l 0.0180 1.00
	PNEC STP mg/l 10.0 10.0	PNEC Sedimenti mg/kg dw/d 0.996 3.60	PNEC Sedimenti mg/kg dw/d 0.0996 0.360
Prevedibile concentrazione priva di effetti, organismi terrestri: - Aria, suolo ed effetti per predatori e per le persone: Resine epossidiche (peso molecolare medio <700) 3-(2,3-epossipropossi)propiltrimetossisilano	PNEC Aire mg/m ³ - -	PNEC Suolo mg/kg dw/d 0.196 0.140	PNEC Orale mg/kg dw/d 11.0 -

(-) - PNEC non disponibile (senza dati di registro REACH).

8.2 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE:

PRECAUZIONI IMPIANTISTICHE:



Provvedere ad una ventilazione adeguata. Deve essere assicurata una buona ventilazione locale e un buon sistema di ricambio d'aria generale.

Protezione respiratoria: Evitare l'inalazione del prodotto.

Protezione degli occhi e del viso: È consigliabile disporre di rubinetti, sorgenti o bottiglie per lavaggio oculare contenente acqua pura nelle vicinanze della zona d'utilizzazione.

Protezione delle mani e della pelle: È consigliabile disporre di rubinetti o sorgenti con acqua pura nelle vicinanze della zona d'utilizzazione. Alcune creme protettive possono essere utili per proteggere le zone della pelle esposte. Non devono essere applicate creme protettive quando il contatto è già avvenuto.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE: Regolamento (CE) n° 2016/425:

Come una misura di carattere generale in materia di prevenzione e sicurezza sul posto di lavoro, si consiglia l'uso di una attrezzatura di protezione individuale di base (PPE), con il corrispondente marcatura CE. Per ulteriori informazioni sui dispositivi di protezione individuale (stoccaggio, l'uso, la pulizia, la manutenzione, il tipo e le caratteristiche del PPE, classe di protezione, marcatura, categoria, norma CEN, ecc.), si consiglia di consultare gli opuscoli informativi forniti dai fabbricanti di PPE.

Maschera:	No.
Occhiali: 	Occhiali di sicurezza con protezione laterale adatte (EN166). Pulire e disinfettare quotidianamente ad intervalli regolari in conformità con le istruzioni del fabbricante.
Scudo facciale:	No.
Guanti: 	Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN374). Quando è possibile avere un contatto frequente o prolungato, si raccomanda usare guanti con protezione di livello 5 o superiore, con un tempo di penetrazione >240 min. Quando è prevedibile solo che ci sia un contatto breve, si raccomanda usare guanti con protezione di livello 2 o superiore, con un tempo di penetrazione >30 min. Il tempo di penetrazione dei guanti selezionati deve essere in accordo al periodo di uso previsto. Ci sono diversi fattori (per esempio, la temperatura), in pratica, il tempo di uso dei guanti resistenti ai prodotti chimici è chiaramente inferiore a quello stabilito nella norma EN374. A causa della grande varietà di circostanze e possibilità, bisogna prendere in considerazione il manuale di istruzioni prodotto da parte dei fabbricanti di guanti. Usare la tecnica corretta per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna) per evitare il contatto del prodotto con la pelle. I guanti devono essere immediatamente sostituiti se si osservano indizi di degradazione.
Stivali:	No.
Grembiule:	No.
Indumenti:	Consigliabile.

Pericoli termici:
Non applicabile (il prodotto è manipolato a temperatura ambiente).

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE MEDIOAMBIENTALE:

Evitare qualsiasi versamento nell'ecosistema.

Spargimento nel suolo: Evitare l'infiltrazione nel terreno.

Spargimento in acqua: Non si deve permettere che il prodotto arrivi a fognature, scarichi o corsi d'acqua.

- **Legge di gestione dell'acqua:** Questo prodotto non contiene alcuna sostanza inclusa nell'elenco delle sostanze prioritarie nel settore della politica dell'acqua, conforme alle Direttiva 2000/60/CE~2013/39/UE.

Emissioni nell'atmosfera: Non applicabile.



QUICK METAL BONDING PARTE B
Codice: 0003-001045



SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1	<p><u>INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI:</u></p> <p><u>Aspetto</u> - Stato fisico : Liquido viscoso. - Colore : Nero. - Odore : Caratteristico.</p> <p><u>Valore pH</u> - pH : Non applicabile (mezzo non acquoso).</p> <p><u>Cambiamento di stato</u> - Punto di fusione : Non applicabile (miscela). - Punto di ebollizione iniziale : 150. °C a 760 mmHg</p> <p><u>Densità</u> - Densità di vapore : 8.19* a 20°C 1 atm. Relativa aria - Densità relativa : 1.089 a 20/4°C Relativa acqua</p> <p><u>Stabilità</u> - Temperatura decomposizione : Non disponibile</p> <p><u>Viscosità:</u> - Viscosità (tempo di flusso) : Non applicabile</p> <p><u>Volatilità:</u> - Pressione di vapore : 0.002* mmHg a 20°C - Pressione di vapore : 0.0044* kPa a 50°C</p> <p><u>Solubilità</u> - Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : Non applicabile (miscela).</p> <p><u>Infiammabilità:</u> - Punto di infiammabilità : 99. °C - Limiti inferiore/superiore di infiammabilità/esplosività : 0.4* % Volume 25°C</p> <p><u>Proprietà esplosive:</u> Non disponibile.</p> <p><u>Proprietà ossidanti:</u> Non classificato come prodotto comburente.</p> <p>*valori stimati sulla base delle sostanze che compongono la miscela.</p>
-----	---

9.2	<p><u>ALTRE INFORMAZIONI:</u> I valori indicati non sempre coincidono con le specifiche di prodotto. I dati corrispondono alle specifiche di prodotto possono essere trovate nella scheda tecnica dello stesso. Per maggiori informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche relazionate con la sicurezza e l'ambiente, vedere le sezioni 7 e 12.</p>
-----	---

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1	<p><u>REATTIVITÀ:</u> <u>Corrosività per i metalli:</u> Non è corrosivo per i metalli. <u>Proprietà piroforiche:</u> Non è piroforico.</p>
10.2	<p><u>STABILITÀ CHIMICA:</u> Stabile alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione.</p>
10.3	<p><u>POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE:</u> Possibile reazione pericolosa con acqua, agenti ossidanti, acidi, alcali, ammine, perossidi.</p>
10.4	<p><u>CONDIZIONI DA EVITARE:</u> <u>Calore:</u> Tenere lontano da fonti di calore. <u>Luce:</u> Se possibile, evitare l'incidenza diretta delle radiazioni solari. <u>Aria:</u> Il prodotto non è influenzato da esposizione all'aria, ma si consiglia non lasciare i contenitori aperti. <u>Umidità:</u> Evitare condizioni di umidità estrema. L'assorbimento di umidità può modificare la velocità d'indurimento, così come altre proprietà. <u>Pressione:</u> Non rilevante. <u>Urti:</u> Il prodotto non è sensibile agli urti, ma come raccomandazione di carattere generale dovrebbe essere evitati urti e maneggiamenti bruschi per evitare ammaccature e rotture di imballaggi, soprattutto quando il prodotto è maneggiato in grandi quantità, e durante le operazioni di carico e scarica.</p>
10.5	<p><u>MATERIALI INCOMPATIBILI:</u> Conservare lontano da acqua, agenti ossidanti, acidi, alcali, ammine, perossidi.</p>
10.6	<p><u>PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI:</u> Come conseguenza della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: monossido di carbonio.</p>



QUICK METAL BONDING PARTE B
Codice: 0003-001045



SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni tossicologiche sperimentale sul preparato in quanto tale. La classificazione tossicologica di questa miscela è stata realizzata mediante il metodo di calcolo convenzionale dello Regolamento (UE) n° 1272/2008~2020/1182 (CLP).

11.1 INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI:

TOSSICITÀ ACUTA:

Dose e concentrazioni letali

da componenti individuali :
Resine epossidiche (peso molecolare medio <700)
Etere diglicidilica del cicloesano dimetanolo
3-(2,3-epossipropossi)propiltrimetossisilano

DL50 (OECD 401)
mg/kg bw orale
11400. Ratto
> 2000. Ratto
22600. Ratto

DL50 (OECD 402)
mg/kg bw cutanea
> 2000. Coniglio
4248. Coniglio

CL50 (OECD 403)
mg/m³-4h inalazione
> 5300. Ratto

Stime della tossicità acuta (ATE)

da componenti individuali :
Non classificato come prodotto con tossicità acuta.

Livello senza effetti avversi osservabili

Non disponibile

Livello minimo con effetti avversi osservabili

Non disponibile

INFORMAZIONI SULLE VIE PROBABILI DI ESPOSIZIONE: Tossicità acuta:

Vie di esposizione	Tossicità acuta	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
<u>Inalazione:</u> Non classificato	ATE > 20000 mg/m ³	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta se inalato (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.1.3.6.
<u>Cutanea:</u> Non classificato	ATE > 2000 mg/kg bw	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta per contatto con la pelle (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.1.3.6.
<u>Oculare:</u> Non classificato	Non disponibile	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta per contatto con gli occhi (mancanza di dati).	GHS/CLP 1.2.5.
<u>Ingestione:</u> Non classificato	ATE > 2000 mg/kg bw	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta se ingerito (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.1.3.6.

GHS/CLP 3.1.3.6: Classificazione delle miscele in base ai componenti (formula di additività).

CORROSIVITÀ / IRRITAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE :

Classe di pericolo	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
<u>Corrosione/irritazione respiratoria:</u> Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto corrosivo o irritante per inalazione (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 1.2.6. 3.8.3.4.
<u>Corrosione/irritazione cutanea:</u> 	Pelle 	Cat.2	IRRITANTE: Provoca irritazione cutanea.	GHS/CLP 3.2.3.3.
<u>Lesioni/irritazioni oculari gravi:</u> 	Occhi 	Cat.2	IRRITANTE: Provoca grave irritazione oculare.	GHS/CLP 3.3.3.3.
<u>Sensibilizzazione respiratoria:</u> Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto sensibilizzante per inalazione (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.4.3.3.
<u>Sensibilizzazione cutanea:</u> 	Pelle 	Cat.1	SENSIBILIZZANTE: Può provocare una reazione allergica cutanea.	GHS/CLP 3.4.3.3.

GHS/CLP 3.2.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

GHS/CLP 3.3.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

GHS/CLP 3.4.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE:

Classe di pericolo	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
<u>Pericolo in caso di aspirazione:</u> Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto pericoloso in caso di aspirazione (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.10.3.3.

GHS/CLP 3.10.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.



QUICK METAL BONDING PARTE B
Codice: 0003-001045



TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT): Esposizione singola (SE) e/o Esposizione ripetuta (RE):
Non classificato come prodotto pericoloso per organi bersaglio (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).

EFFETTI CMR:

Effetti cancerogeni: Non è considerato come un prodotto cancerogeno.
Genotossicità: Non è considerato come un prodotto mutagene.
Tossicità per la riproduzione: Non nuoce la fertilità. Non nuoce al feto.
Effetti via lattazione: Non classificato come prodotto nocivo per i lattanti allattati al seno.

EFFETTI IMMEDIATI, RITARDATI E CRONICI DERIVANTI DA ESPOSIZIONI A BREVE E A LUNGO TERMINE:

Vie di esposizione: Non disponibile.
Esposizione a breve termine: Questo prodotto può essere un sensibilizzante della pelle. Inoltre può essere irritante per la pelle e il contatto ripetuto può accentuare questo effetto.
Esposizione prolungata o ripetuta: Non disponibile.

EFFETTI INTERATTIVI:

Non disponibile.

INFORMAZIONI SULLA TOSSICOCINETICA, SUL METABOLISMO E DISTRIBUZIONE:

Assorbimento dermico: Non disponibile.
Tossicocinetica basica: Non disponibile.

ALTRE INFORMAZIONI:

Esso contiene diluenti reattivi a base epossidica che possono avere effetto irritante, da moderato a severo, sugli occhi, sulle mucose e sulla pelle oltre ad essere forti sensibilizzanti. Il contatto ripetuto può provocare irritazione e ipersensibilizzazione, con possibile sensibilizzazione crociata ad altri composti epossidici. Si è riscontrato che singole esposizioni a diluenti reattivi a base epossidica nelle dosi letali, o immediatamente vicine, causano in alcuni casi effetti neurotossici transitori negli animali. Tuttavia, l'assunzione attraverso la pelle o per inalazione non ha causato tali effetti sugli animali. Esposizione prolungata ad alta concentrazione può avere conseguenze negative su organi bersaglio quali fegato e reni.

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni ecologiche sperimentali sul preparato in quanto tale. La classificazione ecotossicologica di questa miscela è stata realizzata mediante il metodo di calcolo convenzionale dello Regolamento (UE) n° 1272/2008~2020/1182 (CLP).

12.1 TOSSICITÀ:

Tossicità acuta in ambiente acquatico da componenti individuali : Resine epossidiche (peso molecolare medio <700) Etere diglicidilica del cicloesano dimetanolo 3-(2,3-epossipropossi)propiltrimetossisilano	CL50 (OECD 203) mg/l-96ore > 1.5 Pesci > 13. Pesci 237. Pesci	CE50 (OECD 202) mg/l-48ore > 1.7 Dafnia 324. Dafnia	CE50 (OECD 201) mg/l-72ore > 9.4 Alghe 255. Alghe
Concentrazione senza effetti osservabili Resine epossidiche (peso molecolare medio <700) 3-(2,3-epossipropossi)propiltrimetossisilano	NOEC (OECD 210) mg/l-28giorni	NOEC (OECD 211) mg/l-21giorni 0.30 Dafnia > 100. Dafnia	NOEC (OECD 201) mg/l-72ore

Concentrazione minima con effetti osservabili
Non disponibile

VALUTAZIONE DELLA TOSSICITÀ ACQUATICA:

Tossicità acquatica	Cat.	Principali pericoli per l'ambiente acquatico	Criterio
Tossicità acquatica acuta: Non classificato	-	Non classificato come prodotto pericoloso con tossicità acuta per gli organismi acquatici (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 4.1.3.5.5.3.
Tossicità acquatica cronica: 	Cat.2	TOSSICO: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	GHS/CLP 4.1.3.5.5.4.

CLP 4.1.3.5.5.3: Classificazione di una miscela in funzione del pericolo di tossicità acuta, per somma dei componenti classificati.
CLP 4.1.3.5.5.4: Classificazione di una miscela in funzione del pericolo di tossicità cronica a lungo termine, per somma dei componenti classificati.

12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ:

Non disponibile.

Biodegradazione aerobica da componenti individuali : Resine epossidiche (peso molecolare medio <700) Etere diglicidilica del cicloesano dimetanolo 3-(2,3-epossipropossi)propiltrimetossisilano	DOO mgO2/g	%DBO/DOO 5 days 14 days 28 days 1. 5. 34. 37.	Biodegradabilità Non facile Non facile Non facile
---	----------------------	---	---

Nota: i dati sulla biodegradabilità corrispondono a una media di dati provenienti da varie fonti bibliografiche.

12.3 POTENZIALE DI BIOACCUMULO:

Non disponibile.

Bioaccumolazione da componenti individuali : Resine epossidiche (peso molecolare medio <700) Etere diglicidilica del cicloesano dimetanolo 3-(2,3-epossipropossi)propiltrimetossisilano	log Pow 3.24 1.56 -0.850	BCF L/kg 31. (calcolato) 4.9 (calcolato) 3.2 (calcolato)	Potenziale Basso Improbabile, basso Non bioaccumulabile
---	--	---	---

	QUICK METAL BONDING PARTE B Codice: 0003-001045	
--	---	---

12.4	MOBILITÀ NEL SUOLO: Non disponibile.			
	<u>Mobilità da componenti individuali :</u> Resine epossidiche (peso molecolare medio <700) Etere diglicidilica del cicloesano dimetanolo 3-(2,3-epossipropossi)propiltrimetossisilano	<u>log₁₀ K_{oc}</u> 0.650 1.43 0.230	<u>Costante de Henry</u> Pa·m ³ /mol 20° C	<u>Potenziale</u> Basso Improbabile, basso Non bioacumulabile
12.5	RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E VPVB: Allegato XIII Regolamento (CE) n° 1907/2006: Non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT/vPvB.			
12.6	ALTRI EFFETTI AVVERSI: <u>Potenziale di riduzione dell'ozono:</u> Non applicabile. <u>Potenziale di creazione di ozono fotochimico:</u> Non disponibile. <u>Potenziale di riscaldamento globale:</u> In caso di incendio o incenerimento si forma CO ₂ . <u>Potenziale di perturbazione del sistema endocrino:</u> Non disponibile.			

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1	METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI: Direttiva 2008/98/CE~Regolamento (UE) n° 1357/2014: Prendere tutte le misure che siano necessarie alla fine di evitare al massimo la produzione di residui. Analizzare possibili metodi di rivalorizzazione o riciclaggio. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente; smaltire i residui in un punto di raccolta rifiuti autorizzato. I residui devono essere manipolati ed eliminati secondo la normativa locale e nazionale vigente. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8. <u>Smaltimento degli imballaggi vuoti:</u> Direttiva 94/62/CE~2015/720/UE, Decisione 2000/532/CE~2014/955/UE: I contenitori vuoti e gli imballaggi devono eliminarsi in accordo con la normativa locale e nazionale vigente. La classificazione dei contenitori come rifiuti pericolosi dipendono dal grado di svuotamento dello stesso, essendo il detentore dei rifiuti responsabile della classificazione, secondo il Capitolo 15 01 della Decisione 2000/532/CE, e la sua canalizzazione ad un'adeguata destinazione finale. Con i vuoti e imballaggi contaminati si dovrebbero adottare le stesse misure che per il prodotto. <u>Procedimenti di neutralizzazione o distruzione del prodotto:</u> Incenerimento controllato in impianti speciali per residui chimici, secondo la normativa locale.			
------	--	--	--	--

	QUICK METAL BONDING PARTE B Codice: 0003-001045	
--	---	---

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1	NUMERO ONU: 3082
14.2	NOME DI SPEDIZIONE DELL'ONU: MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (contiene resine epossidiche (peso molecolare medio <700))
14.3	<p>CLASSE/I DI PERICOLO CONNESSE AL TRASPORTO:</p> <p><u>Trasporto su strada (ADR 2021) e Trasporto ferroviario (RID 2021):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Classe: 9 - Gruppo di imballaggio: III - Codice di classificazione: M6 - Codice di restrizione in galleria: (-) - Categoria di trasporto: 3, mass. ADR 1.1.3.6. 1000 L - Quantità limitate: 5 L (vedere esenzioni totali ADR 3.4) - Documento di trasporto: Documento di trasporto. - Istruzioni scritte: ADR 5.4.3.4 <p><u>Trasporto via mare (IMDG 39-18):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Classe: 9 - Gruppo di imballaggio: III - Scheda di Emergenza (FEm): F-A,S-F - Guida Primo Soccorso (GPS): - - Inquinante marino: Si. - Documento di trasporto: Documento d'imbarco. <p><u>Trasporto via aerea (ICAO/IATA 2021):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Classe: 9 - Gruppo di imballaggio: III - Documento di trasporto: Documento d'imbarco aereo. <p><u>Trasporto sulle vie navigabili interne (ADN):</u> Non disponibile.</p>
14.4	GRUPPO DI IMBALLAGGIO: Vedere sezione 14.3
14.5	PERICOLI PER L'AMBIENTE: Classificato come pericoloso per l'ambiente.
14.6	PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI: Assicurarsi che persone che trasportano il prodotto sanno cosa fare in caso di incidente o di fuoriuscita. Effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati.
14.7	TRASPORTO DI RINFUSE SECONDO L'ALLEGATO II DI MARPOL E IL CODICE IBC: Non applicabile.

SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1	<p>DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA: Le regolamentazione si applicano a questo prodotto sono citate solitamente a lungo di questa scheda di dati di sicurezza.</p> <p><u>Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso:</u> Vedere sezione 1.2</p> <p><u>Avvertenza di pericolo tattile:</u> Non applicabile (non sufficienti per la classificazione).</p> <p><u>Protezione di sicurezza per bambini:</u> Non applicabile (non sufficienti per la classificazione).</p> <p>ALTRE LEGISLAZIONI:</p> <p><u>Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti (Sev eso III):</u> Vedere sezione 7.2</p> <p><u>Altre legislazioni locali:</u> Il destinatario dovrebbe verificare l'eventuale esistenza di normative locali applicabili allo prodotto chimico.</p>
15.2	VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA: Per questa miscela non è effettuata una valutazione della sicurezza chimica.



QUICK METAL BONDING PARTE B
Codice: 0003-001045



SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

TESTO DELLE FRASI E NOTE RIPORTATE NELLE SEZIONI 2 E/O 3:

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (UE) n° 1272/2008~2020/1182 (CLP), Allegato III:

H315 Provoca irritazione cutanea. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H318 Provoca gravi lesioni oculari. H319 Provoca grave irritazione oculare. H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI SUL PERICOLO DI MISCELE: Vedere le sezioni 9.1, 11.1 e 12.1.

CONSIGLI SU EVENTUALE FORMAZIONE APPROPRIATA PER I LAVORATORI:

È consigliato per tutto il personale che gestirà questo prodotto per effettuare una formazione di base a rischio e la prevenzione sul lavoro, al fine di fornire comprensione e interpretazione della scheda di dati di sicurezza e dell'etichettatura dei prodotti.

PRINCIPALI RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI E FONTI DI DATI:

- European Chemicals Agency : ECHA, <http://echa.europa.eu/>
- Access to European Union Law, <http://eur-lex.europa.eu/>
- Accordo europeo sul trasporto internazionale dei materiali pericolosi su strada, (ADR 2021).
- International Maritime Dangerous Goods Code IMDG including Amendment 39-18 (IMO, 2018).

ABBREVIAZIONI E ACRONIMI:

Elenco delle abbreviazioni e acronimi che possono essere utilizzati (ma non necessariamente utilizzato) in questa scheda di dati di sicurezza:

- REACH: Regolamento concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche.
- GHS: Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche delle Nazioni Unite.
- CLP: Regolamento europeo relativo alla classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e delle miscele chimiche.
- EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti.
- ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate.
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service.
- UVCB: Sostanze de composizione sconosciuta o variabile, prodotti di reazione complesse o materiali biologici.
- SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti.
- PBT: Sostanze persistente, bioaccumulabile e tossice.
- vPvB: Sostanze molto persistente e molto bioaccumulabili.
- DNEL: Livello derivato senza effetto (REACH).
- PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti (REACH).
- LD50: Dose letale, il 50 per cento.
- LC50: Concentrazione letale, il 50 per cento.
- ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite.
- ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale dei materiali pericolosi su strada.
- RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolosi.
- IATA: Associazione internazionale del trasporto aereo.
- ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

LEGISLAZIONI SULLE SCHEDE DI DATI DI DATI DI SICUREZZA:

Scheda di Dati di dati di Sicurezza d'accordo con l'Articolo 31 del Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) e con l'Allegato del Regolamento (UE) n° 2015/830.

STORICO:

Data di compilazione:

Versione: 1

14/12/2021

Le informazioni contenute in questa scheda di dati di sicurezza, si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali, mentre le condizioni di lavoro degli utenti è fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati, senza aver ottenuto preventive istruzioni scritte per la sua manipolazione. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Le informazioni contenute in questa scheda di dati di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.